

Nell'enorme caldaia ne sono stati cucinati sette quintali, e alle 11 di domenica mattina erano già esauriti

Grande fagiolata di Carnevale con la Pro Loco

Il presidente Autino: stiamo valutando se ripristinare la sfilata di carri allegorici. E a Sant'Emiliano torneranno i fuochi artificiali

CIGLIANO. (m.v.) Si è concluso il Carnevale ciglianese del 2014, che Enzo Autino, presidente della Pro Loco, associazione organizzatrice dell'evento, definisce «un successo pieno» sotto ogni aspetto, favorito anche dalla bella giornata di sole della domenica, che ha avvantaggiato l'afflusso di pubblico.

Il Carnevale si è aperto con il «Pomeriggio mascherato», sabato 1° marzo presso il Centro Sportivo Polivalente con un ballo in maschera destinato ai bambini.

È iniziata nella notte di sabato la lunga preparazione della fagiolata dell'indomani. I cuochi della Pro Loco hanno seguito per l'intera nottata la cottura dei vegetali all'interno dell'enorme caldaia (2,5 metri di diametro, 70 cm di altezza) costruita nel 1969 da Ezio Boggiatto. La mattina della domenica i circa sette quintali di fagioli erano ormai pronti. Subito dopo è stato compiuto un breve giro del paese da parte d'un corteo costituito dalla banda musicale, la Filar-



Autino (a destra) con i cuochi della Pro Loco

monica Ciglianese, e dalle fagiolaie (con il loro vestito tipico bianco e rosso) per richiamare la popolazione in piazza per la distribuzione dei fagioli. È allora intervenuto il parroco don Riccardo Leone, che ha impartito la sua benedizione al cibo preparato, mentre Autino ha tenuto un breve discorso. Poi le fagiolaie hanno proceduto a distribuire i «fasoi e salamin» in piazza

Martiri della Libertà. Nella parte centrale della piazza si esibiva, frattanto, la Filarmonica Ciglianese. L'afflusso di cittadini è stato, come di consueto, davvero considerevole ed attorno alle 11 i circa sette quintali di fagioli erano praticamente esauriti. I fagioli sono stati portati anche agli ospiti della locale casa di riposo, mentre per la distribuzione nelle frazioni hanno provveduto

i membri delle associazioni locali. Infine, a mezzogiorno presso il Circolo della Rocca di Villareggia, si è tenuto il pranzo sociale.

L'uso di festeggiare il Carnevale con una sfilata di carri allegorici è caduto in disuso a Cigliano da tempo: l'ultima edizione è stata nel 1992. È sorto però un rinnovato interesse per la sfilata, poiché diversi cittadini ne hanno pubblicamente discusso. Il presidente della Pro Loco ha quindi intenzione di incontrarli per valutare se sia possibile ripristinare tale usanza.

Frattanto Autino annuncia ed assicura che quest'anno la Sagra di Sant'Emiliano, festa patronale del paese, tornerà ad avere il consueto spettacolo di fuochi artificiali. L'anno scorso infatti, per la prima volta in trent'anni, lo spettacolo pirotecnico non c'è stato a causa delle scarse risorse disponibili: troppe le riduzioni dei finanziamenti pubblici e degli sponsor privati. Quest'anno comunque, garantisce il presidente della Pro Loco, i fuochi artificiali ritorneranno.